

FACCIA di Vinaccia

I SOCI DEL CPV



NOME

Antonio Scorrano

SOCIO DAL

E chi se lo ricorda? almeno 40 anni.

ATTIVITÀ PRINCIPALE

Agricoltore

IL BELLO DELLA CAMPAGNA

Non ti tradisce, però è dura!

IL BRUTTO DELLA CAMPAGNA

Ripeto, è proprio dura!

UN OBIETTIVO IMMEDIATO

Mah, ciò che è fatto è fatto!

IL VINO È

La più bella medicina del mondo!

in tutti i sensi...

Conferitore del *Consorzio Produttori Vini* da tempo immemore - una tradizione ereditata in famiglia: già suo padre portava qui la propria uva, contribuendo a dare un peso e un'autonomia all'attuale struttura aziendale -, non si è praticamente mai fermato, continuando a coltivare la terra con le proprie mani a 67 anni («Jè tosta! Ka comu ci no' jé tosta... ma ju cuddu sacciu fari!» - è dura, eccome se è dura, ma questo è il mio lavoro!).

Adora l'odore di certe mattine a cavallo tra settembre e ottobre, quando si va a vendemmia-re, mentre mal sopporta il solleone estivo che ti brucia la pelle e ti costringe a cercar riparo ovunque. Del vino ha un rispetto ossequioso: è ciò che ha permesso a lui e alla sua famiglia di permettersi un avvenire (ha tre figli: uno finanziere, uno paracadutista e l'altra studentessa, che naturalmente adora ma dai quali gli sarebbe piaciuto ricevere un po' più d'aiuto nei campi) e del marasma mediatico che si fa intorno all'enologia odierna un po' diffida: «Fanno molto chiasso, e non sta a me giudicare... io però dico che bisogna stare attenti, perché insieme a tanta brava gente ci sono un sacco di buffoni che approfittano del business per tirare bidoni! E poi c'è ancora chi spreca l'immagine del nostro prodotto ricorrendo alle sofisticazioni... meno male che la gente non è più sprovvista come una volta!».